



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 14947 INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE. Utilizzo somme a disposizione. Lavori di messa in sicurezza della passerella metallica in copertura del corpo palcoscenico del Teatro La Fenice e di manutenzione delle grondaie in piombo.

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1920 del 05/09/2024

*Determinazione (DD)* n. 2201 del 08/11/2024

*Fascicolo* 2021.XI/2/1.458 "C.I. 14947 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE"

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 31/10/2024.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 04/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 07/11/2024.

CITTA' DI  
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI  
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole  
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole

*Responsabile Unico del Progetto: Sarah Colonna*

PDD 1920/2024 del 05/09/2024

Fasc. 2021/XI.2.1/458

**Oggetto:** C.I. 14947 INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE. Utilizzo somme a disp. Lavori di messa in sicurezza della passerella in copertura del Teatro La Fenice e di manutenzione delle grondaie. Det di approvazione del QE di assest e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23. Affidamento diretto lavori ex art 50, c 1, let a) dlgs n 36/23. Impegno di spesa di € 148.575,08= (ofc). Atto da pubblicare.

## LA DIRIGENTE

### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- che l'intervento C.I. 14947 "INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE" è stato rifinanziato con la variazione di Bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 nell'annualità 2024 per l'importo ulteriore di € 150.000,00=;

- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";
- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore EDILIZIA COMUNALE VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE all'arch. Silvia Loreto;

**Visti:**

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;

- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *“ha sostituito ogni precedente”*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l’allegato I.2 *“Attività del RUP”*, l’allegato I.4 *“Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto”*, *“Determinazione dei parametri per la progettazione”*, l’allegato II.12 *“Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”*, l’allegato II.14 *“Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità”* e l’allegato I.7 *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”*;

**Dato atto che:**

- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 61 del 29/03/2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, e con Determinazione Dirigenziale n. 1568 del 03/07/2023 è stato approvato il progetto esecutivo;
- con Determinazione Dirigenziale (DD) n. 1727 del 31/07/2023 è stato approvato l'affidamento all'Impresa D.B. srl Costruzioni Metalliche dei lavori urgenti di chiusura delle scale esterne del Teatro Junghans alla Giudecca per l'importo complessivo di € 23.880,32 (o.f.c.) mediante utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico suddetto;
- con Determinazione Dirigenziale (DD) n. 1855 del 21/08/2023 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa RESVE srl per un importo complessivo di € 153.351,48=(o.f.c.), impegnando inoltre l'importo di € 2.373,00 per la copertura degli incentivi da riconoscere al personale;

- con Determinazione Dirigenziale (DD) n. 796 del 30/04/2024 è stata approvata la variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, c. 2 del dlgs n 50/2016 per un importo aggiuntivo pari a € 12.746,18 (o.f.c.), con il seguente Quadro Economico di Variante:



## Quadro Economico VARIANTE

Progressivo versione PDF: 18483

generato in data: 16/04/2024

Cod.Proc: 14947 Oggetto: INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE

### A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione
a misura	100.998,74	a misura	35.891,74	0,00
a corpo		a corpo		
in economia	14.107,40	in economia		
<b>totale</b>	<b>115.106,14</b>	<b>totale</b>	<b>35.891,74</b>	

importo lavori al netto del ribasso del	8,100%	% IVA(*)	importo IVA
150.997,88		10	15.099,79

### B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	23.880,32			23.880,32
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti				
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				
7b) spese tecniche (incentivi)	2.373,00			2.373,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
<b>totale</b>	<b>26.253,32</b>			
12) IVA			15.099,79	
<b>totale a disposizione</b>	<b>41.353,11</b>			
<b>totale complessivo</b>	<b>192.350,99</b>			

(\*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

### Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	166.097,67
somme a disposizione (o.f.c.)	23.880,32
incentivi	2.373,00
<b>totale complessivo</b>	<b>192.350,99</b>

## Richiamati:

- l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *“l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *“Regole tecniche di AGID”* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *“Schema operativo”*;
- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali sono definiti nell'allegato I.14”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 317 del 29 marzo 2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto *“Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2023. Art. 23, comma 16 del d.lgs. n. 50/2016, art. 12, comma*

2, della L.R. 27/2003” e, in particolare, l’Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che *“data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe”*;

- l’elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario del Comune di Venezia 2024, approvato con d.G.C. n. 114 del 11 giugno 2024 e dal Prezzario regionale 2024 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 27 maggio 2024;

**Atteso che** ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. e dell’art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base dei lavori oggetto dell’affidamento sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall’art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell’affidamento diretto dei suddetti lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Ritenuto necessario** procedere ad incaricare un’impresa per i lavori di messa in sicurezza della passerella metallica presente lungo il perimetro della copertura del corpo palcoscenico del Teatro La Fenice e di manutenzione delle sottostanti grondaie in piombo, ai sensi dell’art. 50, co. 1, let. a), del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Ritenuto opportuno**, allo scopo, procedere all’affidamento dei lavori sopra descritti il cui importo presunto delle opere afferenti alle categorie OG2, sulla base del computo metrico estimativo acquisito agli atti, risulta di € 136.094,64= (o.f.e.) di cui € 4.714,28 (o.f.e.) per lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 45.847,49= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso valutando l’offerta economica presentata nonché l’esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell’affidamento, nell’ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

**Visto che:**

- al fine di assicurare la rotazione tra operatori economici e il confronto concorrenziale, per l’acquisizione della migliore offerta per l’affidamento dei lavori in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”* approvato dall’Amministrazione, nonché in considerazione dei requisiti di capacità tecnica necessari per le lavorazioni di cui all’oggetto, è stata interpellata con nota in data 07/08/2024,

inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la ditta RESVE srl, C.F./P.IVA 02251650277, con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Santa Croce 1850, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione e non invitati nel corso dell'anno ad altri confronti concorrenziali e/o non aggiudicatari di affidamenti da parte dell'Amministrazione;

- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, posto a base di gara, ponendo a base di offerta l'importo di € 85.532,87= (o.f.e.), al netto dei lavori in economia di importo pari a € 4.714,28= (o.f.e.) e degli oneri della sicurezza di importo pari a € 45.847,49= (o.f.e.), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;
- che l'appalto è, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023, "*a misura*", in quanto il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;
- la società RESVE srl, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni per l'importo di € 135.068,25= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,20%, giusta offerta, presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 29/08/2024 e acquisita agli atti con PG/2024/0432200 del 05/09/2024, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi, in particolare delle pregresse esperienze relative a lavori simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

**Dato atto che**, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

**Dato atto che** la società RESVE srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;

**Accertato** il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto, fermo quanto previsto dall'art. 50, co. 6, del d.lgs. n. 36 del 2023, può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: per evitare situazioni di pericolo per persone e per il patrimonio storico, artistico, culturale;

**Dato atto che** per le lavorazioni affidate vige l'obbligo di iscrizione alla white list in quanto l'attività è riconducibile a "fornitura di ferro lavorato" e "noli a caldo" e che l'impresa risulta tra le ditte richiedenti l'iscrizione alla white list della Prefettura territorialmente competente dal (04/04/2024);

**Considerato che** trova applicazione quanto disposto nella Circolare del Ministero dell'Interno del 23 marzo 2016 ([https://www.anceaies.it/wp-content/uploads/2016/04/20160323\\_circolare-wl-e-banca-dati.pdf](https://www.anceaies.it/wp-content/uploads/2016/04/20160323_circolare-wl-e-banca-dati.pdf)) e che pertanto si è proceduto a richiedere l'informazione antimafia tramite il Settore Gare e contratti, centrale unica appalti ed economato in data 01/10/2024;

**Rilevato che** sono trascorsi 30 giorni dalla consultazione e che pertanto ricorre l'ipotesi di cui all'art. 92, co. 3, in combinato disposto con il co. 2 del medesimo articolo, del d.lgs. n. 159/2011 (codice antimafia) secondo cui "Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite";

**Dato atto che** nel contratto si procederà all'inserimento della clausola "6-A" di cui all'allegato B alla d.g.r. n. 1822 del 2020 relativa al Protocollo di legalità della Regione Veneto;

**Richiamato** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla*

*suddivisione in lotti;*

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

**Dato atto** del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

**Ritenuto pertanto** di affidare, su proposta del RUP, alla ditta RESVE srl, C.F./P.IVA 02251650277, i lavori in oggetto, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

**Considerato che:**

- l'importo complessivo per le lavorazioni succitate ammonta presuntivamente ad € 148.575,08= oneri fiscali compresi, IVA 10%;
- la succitata spesa di € 148.575,08= (o.f.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 cap. 11522/109 "BENI IMMOBILI", cod. Gest. 018 "Musei, teatri e biblioteche", spesa finanziata con Avanzo vincolato da contributi Legge Speciale Parte Capitale applicato a Bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che** la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Sarah Colonna, giusto provvedimento di nomina PG/2021/0394729 del 31/08/2021;

**Vista** la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG/2024/0458207 del 20/09/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento,   e in capo ad

ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

#### **Richiamati**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Dato atto che** ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

**Dato atto** che il cronoprogramma finanziario del C.I. 14947, a seguito del nuovo finanziamento inserito nella variazione di Bilancio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024, risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale QE
Stanziato	€ 26.253,32	€ 316.097,66	€ 7.649,02	€ 350.000,00
Impegnato	€ 26.253,32	€ 166.097,66		

**Ritenuto** di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del

Dirigente;

**Dato atto che:**

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

**DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (Allegato A);
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta RESVE srl, C.F./P.IVA 02251650277, i lavori di messa in sicurezza della passerella metallica presente lungo il perimetro della copertura del corpo palcoscenico del Teatro La Fenice e di manutenzione delle sottostanti grondaie in piombo, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato e nell'offerta (Allegato B), che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore della ditta RESVE srl, C.F./P.IVA 02251650277, la spesa complessiva presunta di € 148.575,08= (o.f.c.) - CIG B2F23164AD/ CUP F75F21001970001;
5. di dare atto che la suddetta spesa di € 148.575,08= (o.f.c.), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 11522/109 "BENI IMMOBILI", cod. Gest. 018 "Musei, teatri e biblioteche", spesa finanziata con Avanzo vincolato da contributi Legge Speciale Parte Capitale applicato a Bilancio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

7. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
8. di approvare il seguente quadro economico di assestamento:

*Cod.Proc: 14947 Oggetto: INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE*

**A) Importi dei Lavori**

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	100.998,74	a misura	35.891,74		0,00
a corpo		a corpo			
in economia	14.107,40	in economia			
<b>totale</b>	<b>115.106,14</b>	<b>totale</b>	<b>35.891,74</b>		

importo lavori al netto del ribasso del	8,100%	% IVA(*)	importo IVA
150.997,88		10	15.099,79

**B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante**

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto	173.880,32			173.880,32
2) rilievi accertamenti ed indagini				
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti				
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				
7b) spese tecniche (incentivi)	2.373,00			2.373,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
<b>totale</b>	<b>176.253,32</b>			
12) IVA			15.099,79	
<b>totale a disposizione</b>	<b>191.353,11</b>			
<b>totale complessivo</b>	<b>342.350,99</b>			

(\*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

**Quadro Economico aggregato**

importo lavori (o.f.c.)	166.097,67
somme a disposizione (o.f.c.)	173.880,32
incentivi	2.373,00
<b>totale complessivo</b>	<b>342.350,99</b>

9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14947 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale QE
Stanziato	€ 26.253,32	€ 314.672,74	€ 9.073,94	€ 350.000,00
Impegnato	€ 26.253,32	€ 314.672,74		

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

**LA DIRIGENTE**

arch. Silvia Loreto

*atto firmato digitalmente (\*)*

Allegati:

- Allegato A: offerta del 29/08/2024 e acquisita agli atti con PG/2024/0432200 del 05/09/2024 (oscurata);
- Allegato B: schema di contratto, siglato per accettazione;

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1920

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 16709/2024 del 04/11/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 14947 INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTR"

"C.I. 14947 INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE. Utilizzo somme a disposizione. Lavori di messa in sicurezza della passerella metallica in copertura del corpo palcoscenico del Teatro La Fenice e di manutenzione delle grondaie in piombo."  
autorizzazione Proposta di determina 1920/2024 del 05/09/2024

ref. prenotazione n. 16708/2024 - autorizzazione Proposta di determina 1920/2024

L'impegno di spesa numero 16709/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	09012.02.011522109 - BENI IMMOBILI - <b>Comp. 2024</b>	148.575,08
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE ED ESPROPRI	
<i>Stope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.018 - Musei, teatri e biblioteche	
<i>Fornitore</i>	RESVE S.R.L. Cod.Fisc. 02251650277 P.Iva 02251650277	
<i>CIG</i>	B2F23164AD CUP F75F21001970001	
<i>Opera</i>	9857 - 14947/000 - INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1176 - 022.001.840.900 - AVANZO DA LEGGE 205/2017 - ANNUALITA 2019 - PARTE A	
<i>Cassa</i>	180 - 0180 - L.S.V. CONTRIBUTI	
	<b>Totale:</b>	<b>148.575,08</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 09012.02.011522109 a competenza 2024 al 04/11/2024

Stanziamiento di bilancio	36.460.386,22 +
Impegni precedenti	28.417.907,67 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	8.042.478,55 =
Ammontare del presente impegno	<b>148.575,08 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	7.893.903,47 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 novembre 2024

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**  
**data: 04/11/2024 n. 596**  
**Rif. Proposta di determina 1920/2024**  
**SPESE 2024**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 595 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
<b>Missione 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
<b>Programma 1</b>	<b>Difesa del suolo</b>					
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	6.557.764,47			6.557.764,47
		previsioni di competenza	36.460.386,22	-1.424,92		36.458.961,30
		previsioni di cassa	21.829.541,18			21.829.541,18
09012.05.011525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	9.018.291,03	1.424,92		9.019.715,95
		previsioni di cassa	0,00			0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	residui presunti	6.634.192,53			6.634.192,53
		previsioni di competenza	45.964.430,53	1.424,92	-1.424,92	45.964.430,53
		previsioni di cassa	22.175.157,11			22.175.157,11
<b>Totale Programma 1</b>	<b>Difesa del suolo</b>	residui presunti	8.743.283,27			8.743.283,27
		previsioni di competenza	77.468.155,91	1.424,92	-1.424,92	77.468.155,91
		previsioni di cassa	49.449.562,03			49.449.562,03
<b>Totale Missione 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	residui presunti	30.133.276,44			30.133.276,44
		previsioni di competenza	280.713.666,83	1.424,92	-1.424,92	280.713.666,83
		previsioni di cassa	246.576.091,43			246.576.091,43
<b>Totale Variazioni in uscita</b>		residui presunti	6.557.764,47			6.557.764,47
		previsioni di competenza	45.478.677,25	1.424,92	-1.424,92	45.478.677,25
		previsioni di cassa	21.829.541,18			21.829.541,18
<b>Totale Generale delle uscite</b>		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.031.192.849,58	1.424,92	-1.424,92	3.031.192.849,58
		previsioni di cassa	2.734.389.476,08			2.734.389.476,08

## ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 595 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			51.760.105,68			51.760.105,68
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
			169.051.008,38			169.051.008,38
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>						
	Fondo oneri e rischi		1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso		13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi		18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti		19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente		2.500.000,00			2.500.000,00
	Parte destinata agli investimenti		2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato		52.969.066,32			52.969.066,32
<hr/>						
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.031.192.849,58			3.031.192.849,58
		previsioni di cassa	2.580.090.697,29			2.580.090.697,29

## SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 595 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 1	Difesa del suolo					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
09012.02.011522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	29.439.838,07			29.439.838,07
		previsioni di competenza	12.978.291,03	1.424,92		12.979.715,95
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	29.842.019,41			29.842.019,41
		previsioni di competenza	18.838.291,03	1.424,92		18.839.715,95
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Difesa del suolo	residui presunti	43.061.499,61			43.061.499,61
		previsioni di competenza	41.584.128,46	1.424,92		41.585.553,38
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	119.287.517,42			119.287.517,42
		previsioni di competenza	192.355.415,67	1.424,92		192.356.840,59
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	29.439.838,07			29.439.838,07
		previsioni di competenza	12.978.291,03	1.424,92		12.979.715,95
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.102.657.489,44	1.424,92		2.102.658.914,36
		previsioni di cassa	0,00			0,00

## ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 595 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			12.237.626,08			12.237.626,08
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
			44.268.688,44	1.424,92		44.270.113,36
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.102.657.489,44	1.424,92		2.102.658.914,36
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



AREA ECONOMIA E FINANZA  
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti  
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

**Attestazione conformità ai programmi**

<i>Codice Intervento LSV</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Cod. fonte finanz.</i>	<i>Descrizione fonte</i>		<i>Provv.</i>	<i>Natura mov.</i>	<i>Importo</i>	<i>Codice</i>
A2 039	Manutenzioni varie - Teatri e sale congressi	81	Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2019 – quota A	Avanzo LSV	PDD-1920/2024	Impegnato	E 148.575,08	29-25



**Resve Srl**

Santa Croce 1850 - 30135 Venezia VE

www.resve.it  
MAIL: info@resve.it  
PEC: info@pec.resve.it  
TEL: +39 041 5242530  
P.IVA: 02251650277



Spett.le Comune di Venezia  
Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti  
Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico  
e Isole  
Servizio Edilizia 1 Venezia Centro Storico e Isole  
Alla c.a. R.U.P. Sarah Colonna  
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Oggetto: C.I. 14947 INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE. Utilizzo somme a disposizione. Lavori di messa in sicurezza della passerella metallica in copertura del corpo palcoscenico del Teatro La Fenice e di manutenzione delle grondaie in piombo. CUP F75F21001970001 - CIG in fase di acquisizione.**

Il sottoscritto VALENTINA BECCARO  
nato il 08,10,1982  
codice fiscale n BCCVNT82R48F241D  
in qualità di<sup>1</sup> SOCIO CON POTERI DI FIRMA  
dell'impresa RESVE SRL  
con sede in VENEZIA  
domicilio fiscale SANTA CROCE 1850  
domicilio digitale (art. 3-bis, d.lgs. n. 82/2005) PEC: info@pec.resve.it  
codice fiscale n. 02251650277  
partita IVA n.02251650277  
n. di telefono 0415242530 n. di fax(eventuale) \_\_\_\_\_

relativamente ai lavori in oggetto

#### **OFFRE**

il ribasso del **1,20** % sull'importo dei lavori a base di offerta, per un importo lavori pari a € **84.506,48**, a cui vanno aggiunti € **50.561,77** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Si segnala che la disposizione del succitato art. 41 c.14 del d. lgs. n. 36/2023 cui occorre attenersi per la composizione dell'importo su cui formulare l'offerta, prevede che il ribasso offerto debba riferirsi all'importo complessivo (dei lavori a corpo/misura), al cui interno sono

---

<sup>1</sup> Di titolare, qualora l'impresa sia organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di rappresentante munito di poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa partecipante ovvero di libero professionista in caso di professionista;

compresi i costi della manodopera che la Stazione Appaltante deve obbligatoriamente evidenziare come scorporati nella formulazione dell'importo posto a base di gara. L'indicazione dell'entità di tali costi è utile all'operatore economico per ponderare con attenzione il valore del ribasso proponibile, sapendo che questo, pur calcolato matematicamente sul totale dei lavori a corpo/misura, ricade invece sostanzialmente sulla quota di lavori al netto dei costi della manodopera.

**indica**

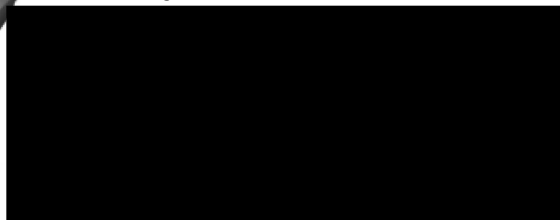
il costo previsto per la sicurezza interna aziendale di € **3,500,00** e per costo della manodopera propria di € **55.000,00**

**(eventuale, se diverso dal CCNL indicato nella Richiesta di Offerta)** – il CCNL applicato ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto è quello per EDILIZIA

DATA 28,08,2024

FIRMA .....

Firmato digitalmente da:



Repertorio Spec. n. .... del ...../2024

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. .... del .....

**COMUNE DI VENEZIA**

5 **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

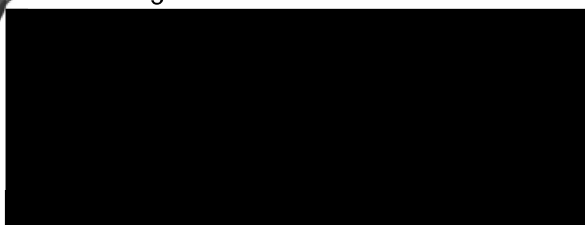
**SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO**

**C.I. 14947 INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NEI TEATRI E NELLE SALE CONGRESSI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE. Utilizzo somme a disposizione. -**

10 **Affidamento diretto dei lavori di messa in sicurezza della passerella metallica in copertura del corpo palcoscenico del Teatro La Fenice e di manutenzione delle grondaie in piombo - CUP: F75F21001970001 /CIG: in fase di acquisizione.**

**TRA:**

25 b) **arch. Silvia Loreto** che dichiara di intervenire in questo atto



esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.  
Codice fiscale n.: 00339370272.

### **PREMESSO**

35 - che, in seguito a richiesta di offerta, con Determinazione dirigenziale n. .... in data ..... del Dirigente del Settore \_\_\_\_\_, i lavori sono stati aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per 40 l'importo complessivo di € .....= (o.f.e.) come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al 1,20%, sul prezzo a base di offerta;

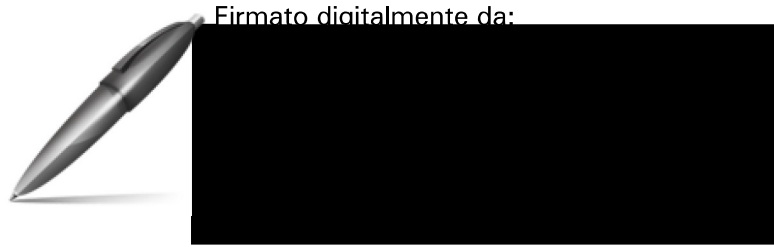
### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### 45 **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 1. Oggetto del contratto**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.
2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza 50 riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si



impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

## **Articolo 2. Condizioni generali di contratto**

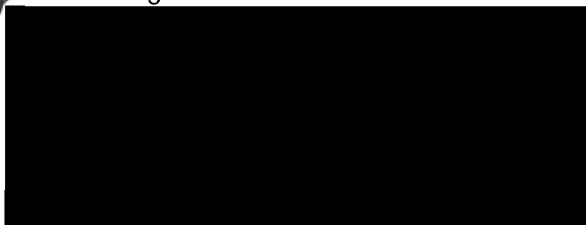
1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena,  
55 assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a),  
60 i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la  
65 combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;

b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per  
70 l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".

3. Il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del  
Codice dei Contratti, è parte integrante del contratto. Tuttavia non  
75 costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo



metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.

80 4. Per quanto non previsto direttamente dal contratto o nei documenti della procedura d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

**Articolo 3. Ammontare del contratto.**

85 1. L'importo contrattuale ammonta ad € .....= (diconsi Euro ...../.....) di cui:

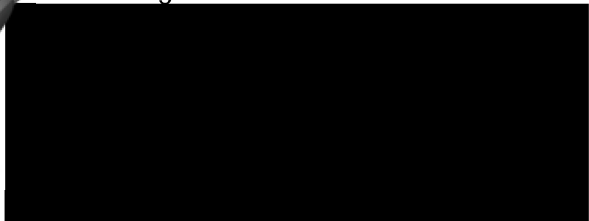
a) € .....= (diconsi Euro ...../.....) per lavori veri e propri a misura;

90 b) € .....= (diconsi Euro ...../.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

c) € .....= (diconsi Euro ...../.....) quali costi della manodopera;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

95 3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti dal Prezzario del Comune di Venezia anno 2024 per lavori in Venezia Centro Storico ed Isole della Laguna, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 114 del 11 giugno 2024, oltre dal  
100 Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di giunta



regionale n. 572 del 27 maggio 2024 o dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo, ammonta ad € .....(diconsi euro.....) per la categoria ....., ad € .....(diconsi euro.....) per la categoria ..... e ad € .....(diconsi euro.....) per la categoria .....

**Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore\_\_\_\_\_

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori ....., come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con



130 rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione  
appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per  
l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma  
del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo  
rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire,  
per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La  
stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del  
rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

135 5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità  
o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente  
notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso  
contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

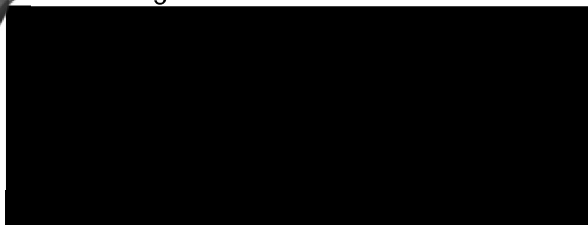
## **TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

### **Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

140 1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla  
presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1  
dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

#### **OPPURE**

145 1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del  
contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che  
qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8  
**[oppure] comma 9 [nel caso di "eventi oggettivamente  
imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone,  
animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio  
150 storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata**



**esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea"]** del Codice dei contratti.

155 2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

160 **Articolo 6. Penale per i ritardi.**

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari a 0,5 per mille dell'importo contrattuale,  
165 corrispondente ad € .....=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

170 3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della  
175 penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la



facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

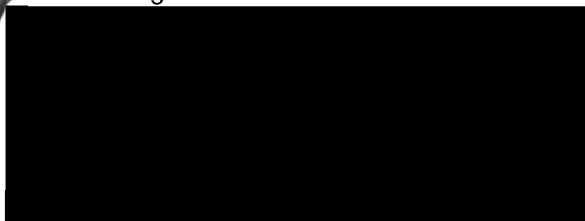
**Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori  
180 nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e  
disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.  
36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di  
altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione  
a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla  
185 redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del  
Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei  
190 lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può  
diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie  
disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario  
alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere  
riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere  
195 l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento,  
200 l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal



prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

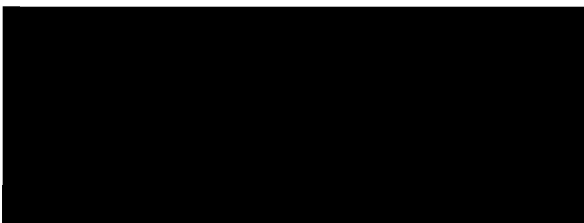
205 5. Alle sospensioni dei lavori come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

**Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

210 1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- 215 c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- 220 e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- 225 h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del



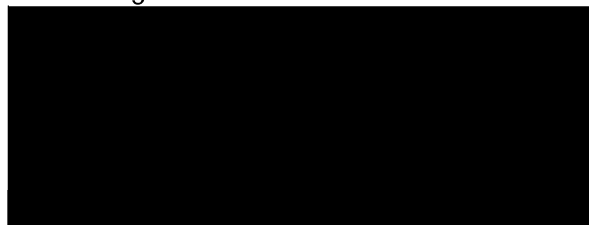
certificato di regolare esecuzione.

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

230 4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare  
235 dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del  
240 personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i  
245 componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di  
250 ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate



contrattualmente, negli elaborati grafici del progetto e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

255 7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

**Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.**

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

260 2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

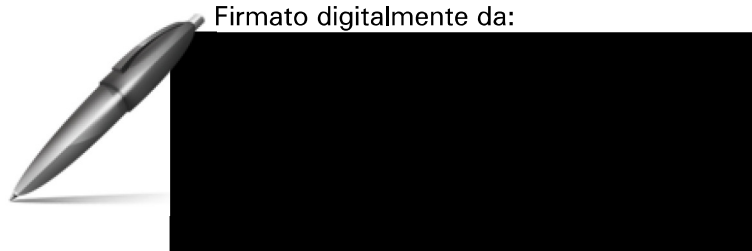
Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso.

265 3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

**Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.**

270 1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi diversa da quanto disciplinato dal comma successivo e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 5 e art. 60 del Codice dei contratti del Codice dei contratti le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione sono valutate soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo  
275 contrattuale rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta e comunque



in misura pari all'80% (ottanta per cento) dell'anzidetta eccedenza, ed  
in ogni caso alle seguenti condizioni:

a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo  
costituito da:

280 a.1) somme accantonate per imprevisti, in misura non inferiore all'1%  
dell'importo totale dei lavori;

a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per  
lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa e non  
altrimenti impegnate;

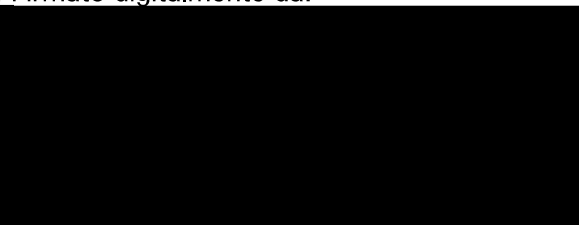
285 a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una  
diversa destinazione;

a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza  
della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e  
disponibile;

290 b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere  
assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri  
per la stazione appaltante;

c) la compensazione è determinata applicando l'80% (ottanta per cento)  
della percentuale di variazione che eccede il 5% (cinque per cento) ai  
295 singoli prezzi unitari contrattuali per le quantità contabilizzate e  
accertate dalla DL nell'anno precedente;

d) Le compensazioni sono riconosciute previa istanza di compensazione  
da parte dell'appaltatore. Il direttore dei lavori della stazione appaltante  
verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e  
300 da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la



dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta.

305 Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel comma 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore  
310 variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza


3. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

4. La sola compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto  
315 delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

**Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui  
320 all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

325 2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti



dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

**Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

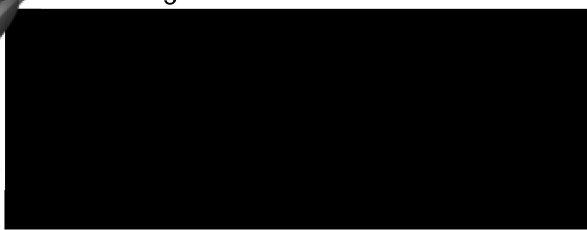
330 1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

335 2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

340 3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via  
345 definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

350 a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la



differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

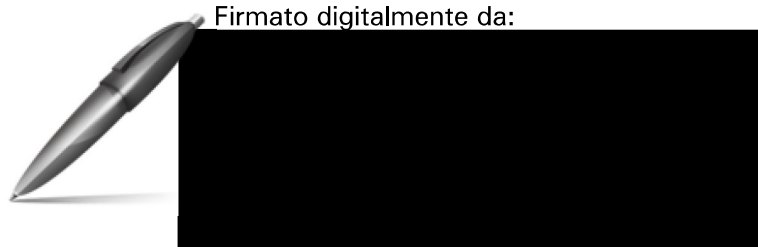
b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni,  
355 per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito  
360 eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

365 6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14,  
370 comma 1.

**Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.  
375 L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione

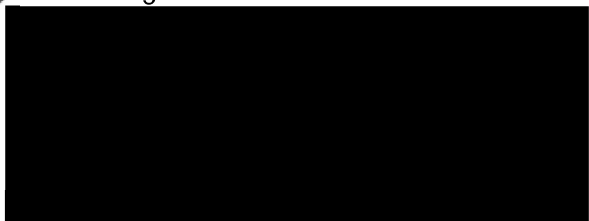


Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla  
380 Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante  
385 semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità  
390 assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i  
395 subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

400 4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti



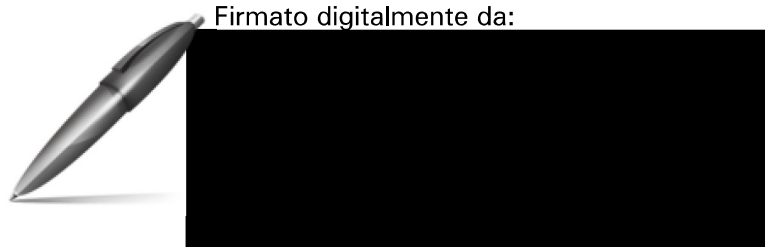
equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna  
405 altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11  
410 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

#### 415 **Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli articoli 5 e 6 del decreto  
420 legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il  
425 certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto



contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

**Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione**

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.


**Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante pec o ovvero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza



necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- 455 c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- 460 e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche  
465 parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto  
470 legislativo n. 81/08;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53,  
475 comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;



2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

**Articolo 16. Controversie.**

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura  
480 prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

485 3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l' appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

**TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

490 **Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i  
495 lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale,  
500 assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste



per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, 505 in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed 510 aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo 515 importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

520 **Articolo 17 bis. Clausole sociali.**

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

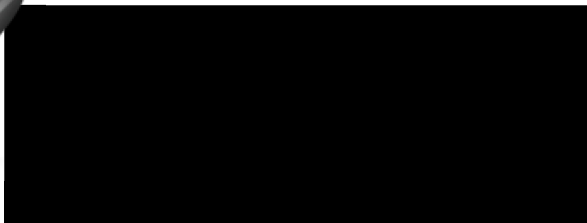
- ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto

525 all'occupazione giovanile e femminile;

- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

**Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

- 530 1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi
- 535 del d.lgs. n. 81 del 2008;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del
- 540 2008.
2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n.
- 545 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che
- 550 mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.



4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

**Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.**

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

**OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:**

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei

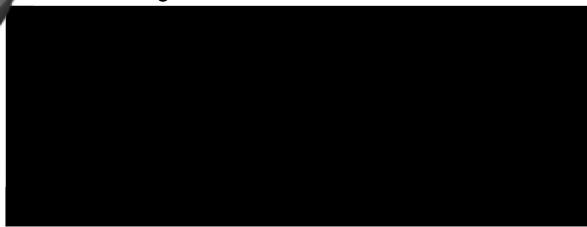


580 mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, 585 l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

**5.** L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di 590 subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

**6.** L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale 595 variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

**7.** L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, 600 degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla 605 stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.



610 8. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

615 9. La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

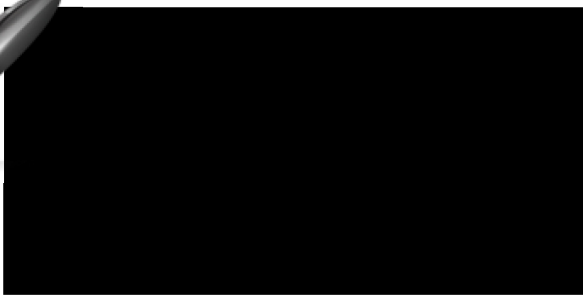
620 **Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, 625 nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme di legge in vigore.

2 bis. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è 630 consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di



635 4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

640 6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le  
645 modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura -, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in  
650 maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" (come da elenco aggiornato e attualmente vigente di cui all'art. 1, co. 53 della l. 190/2012) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della  
655 criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come da ultimo rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

comunicare ogni eventuale variazione

intervenuta per qualsiasi motivo.

**Articolo 21. Garanzia definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. .... in data 665 ..... rilasciata dalla società ....., agenzia/filiale di ....., per l'importo di € .....= (diconsi Euro ...../....), pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del 670 presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al 675 d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

**Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli 680 che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di



....., sino alla data di emissione del  
€ ..... polizza numero ..... in data  
..... e avente decorrenza dalle ore ..... del ..... e scadenza, a  
seguito dell'ultimo rinnovo, ..... rilasciata dalla società.....  
agenzia di ..... per un massimale di € .....= (diconsi Euro  
...../...).

690 3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità

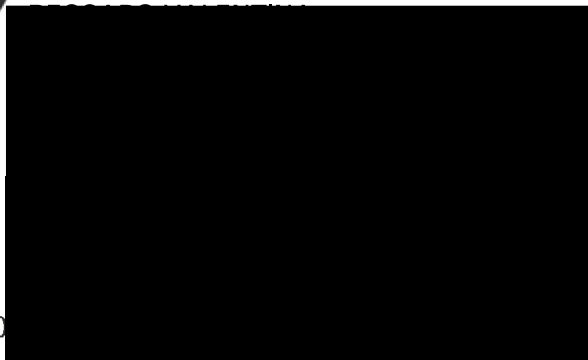
695

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la  
durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle  
efficaci e valide.

#### **Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

700 1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente  
contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri  
collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e  
l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di  
comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da  
705 ultimo modificato dal d.P.R. n. 81/2023 e quelli previsti dal Codice di  
comportamento interno, da ultimo modificato con la deliberazione di  
Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso



d.P.R. n.62/2013, copia del

710

per una sua più completa e

piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

715 3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.

720 4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

**Articolo 24. Trattamento dei dati personali.**

725 1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

730 2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati



5/679, dei diritti dell'interessato

regolamento, garantendo l'adozione

di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

740 3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

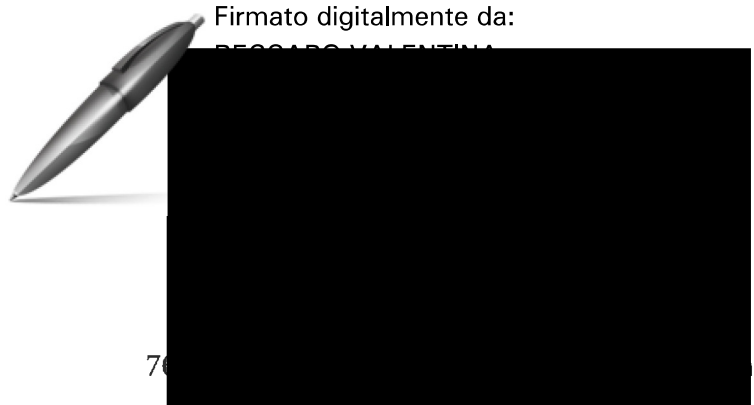
#### 745 **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- 750 - il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;
- la determinazione dirigenziale n. .... del ..... con allegati i verbali di gara;
- le relazioni tecnica;
- 755 - il computo metrico estimativo;
- il prezzario del Comune di Venezia 2024 e della Regione Veneto 2024;
- le polizze di garanzia.

##### **Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento**



76 ..... contratto, inerenti e conseguenti  
(imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico  
dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti  
occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello  
765 della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione  
del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R.  
26.04.1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della  
770 stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. .... pagine, questa compresa,  
viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e  
s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

775 Venezia, .....

Il legale rappresentante della società .....

.....


*(firmato digitalmente)*

La Dirigente

780 arch. Silvia Loreto

*(firmato digitalmente)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra  
....., quale legale rappresentante della società ....., dichiara di



oni di cui agli articoli 6, 12bis, 15,  
contratto.

Il legale rappresentante della società .....

.....

*(firmato digitalmente)*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.*

*790 lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione  
documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente  
documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del  
D.lgs n. 82/2005.*